



Al Presidente del Consiglio Comunale di Biella

MOZIONE

Preoccupazione e contrarietà alla “spending review” decisa dal Governo sui servizi comunali

PREMESSO CHE

- Il Governo, a partire dal 2024, ha previsto per gli enti locali un taglio di spesa di 250 milioni di euro per ciascuno degli anni fino al 2028, per un totale di circa 1 miliardo e 250 milioni di euro, in minima parte mitigati, solo per quest'anno, dal riconoscimento degli ultimi fondi legati alle maggiori spese sostenute durante l'“emergenza Covid”. Tale provvedimento si inquadra in un piano di “spending review” poco compatibile con la necessità di sostenere l'economia e gli investimenti pubblici in una fase di difficile congiuntura economica e di scarsa crescita del Paese (nel 2024 è prevista per l'Italia una crescita inferiore all'1%);
- Per il Comune di Biella questo taglio ammonta a circa 161 mila Euro per il solo 2024, una cifra che si mantiene sostanzialmente stabile su base annua fino al 2028;
- Il taglio di spesa si basa su un criterio illogico e poco “meritocratico”: sono particolarmente penalizzati gli enti che più hanno ottenuto dai fondi PNRR e che dunque più sono impegnati nella realizzazione di opere essenziali per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Tali Comuni dovranno far fronte all'aumento delle spese di gestione per trasformare opere pubbliche in nuovi e migliori servizi per le loro comunità, che, con questi tagli, potrebbero essere messi a forte rischio. Come sottolineato dall'Anci, alcuni Comuni si troverebbero nella situazione paradossale di aver potuto realizzare progetti con fondi PNRR, ma di non avere soldi a sufficienza per gestirli;

- L'Associazione nazionale dei Comuni italiani (A.N.C.I.), che rappresenta sindaci di ogni parte politica, ha espresso la sua contrarietà al provvedimento nella Conferenza Stato-Città del 27 giugno scorso;
- Per garantire sicurezza sociale e lo sviluppo del territorio, i Comuni devono essere messi nelle condizioni di poter pianificare investimenti che migliorino la vita dei cittadini e non “tagli”, oltretutto comunicati ad esercizio finanziario in corso, che allargano le disuguaglianze e le disparità economico-sociali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A rappresentare al Prefetto in qualità di rappresentante del Governo nonchè ai rappresentanti del territorio eletti alla Camera dei Deputati e al Senato la contrarietà al provvedimento del Governo e la preoccupazione sulle conseguenze che la “spending review” avrà sulla capacità di spesa del Comune per garantire servizi, investimenti e progetti utili alla città;
- A inoltrare il testo di questa mozione a tutti i Comuni della Provincia di Biella, affinché possano valutarne la discussione e l'approvazione, visti gli effetti negativi della “spending review” sui bilanci di tutti i Comuni.
- A sostenere ogni iniziativa politica e amministrativa, in coordinamento con A.N.C.I per ottenere che questi tagli vengano abrogati nella prossima legge di bilancio

Biella, 16 luglio 2024

Paolo Furia (PD)

Andrea Basso (PD)

Riccardo Bresciani (Biella C'è)

Marta Bruschi (Biella C'è)

Greta Cogotti (PD)

Sara Novaretti (Biella C'è)

Giuseppe Paschetto (M5S)

Paolo Rizzo (PD)

Fulvia Zago (PD)

